



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSEALE.

L'ARTE DI OSSERVARE. FOCUS SUGLI AMBIENTI.

Firenze, 24 novembre 2018

Presentazione a cura di Damilano Giada matr. 6215186



Laboratorio condotto da

Marianna di Rosa, archeologa ed educatrice
museale

e coordinato da

Lando Landi e Maria Rosaria di Santo

Del “MCE”, Movimento di Cooperazione Educativa

L'attività si è svolta in 3 momenti:

1. Introduzione al laboratorio presso le aule della sede universitaria di scienze della formazione primaria di Via Laura 48, Firenze;
2. Visita guidata al Museo di Storia Naturale di Via La Pira nr. 4, Firenze;
3. Fase conclusiva in aula presso la sede universitaria.

1. Introduzione al laboratorio

- ✓ Presentazione partecipanti;
- ✓ Condivisione obiettivi;
- ✓ Compartecipazione dei propri ricordi in relazione alle diverse esperienze museali effettuate nell'arco dell'infanzia;
- ✓ Cenni storici sulla storia della Terra e le Ere Geologiche cui far riferimento per la visita guidata.



Damilano Giada matr. 6215186



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

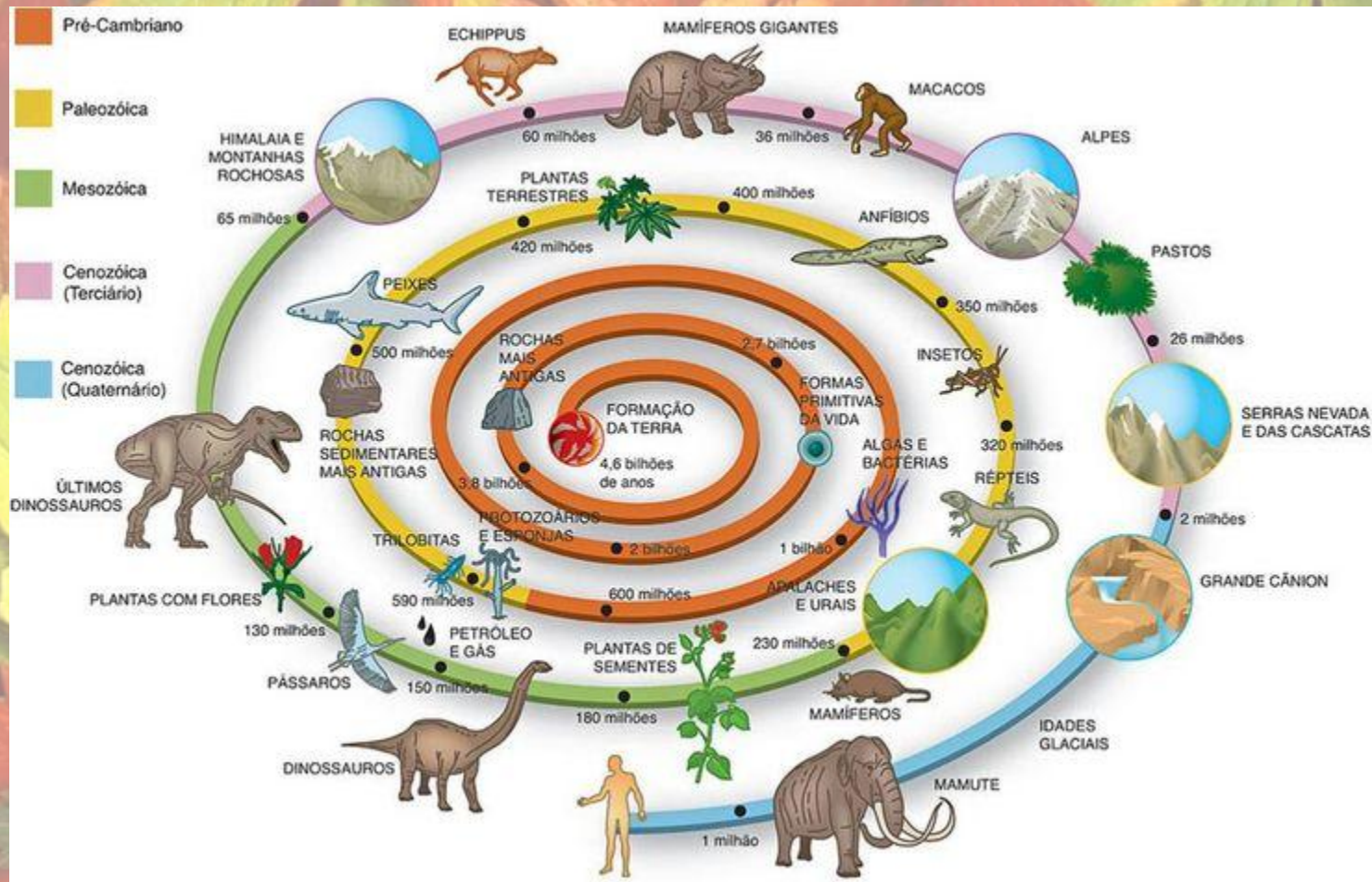
ERA	PERIODO	Milioni di anni fa
Era Neozòica	Olocène	0.01
	Pleistocène	1.8
Era Cenozòica	Pliocène	7
	Miocène	23
	Oligocène	34
	Eocène	53
	Paleocène	65
Era Mesozòica	Cretàcico	130
	Giuràssico	204
	Triassico	245
Era Paleozòica	Permiano	290
	Carbonifero	360
	Devoniano	400
	Siluriano	418
	Ordoviciano	495
	Cambriano	570
Precambriano	4.600	

Damilano Giada matr. 6215186



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La conoscenza del periodo da noi analizzato e propedeutica alla visita guidata, riguarda l'epoca a cavallo tra Pleistocene-Pliocene-Miocene

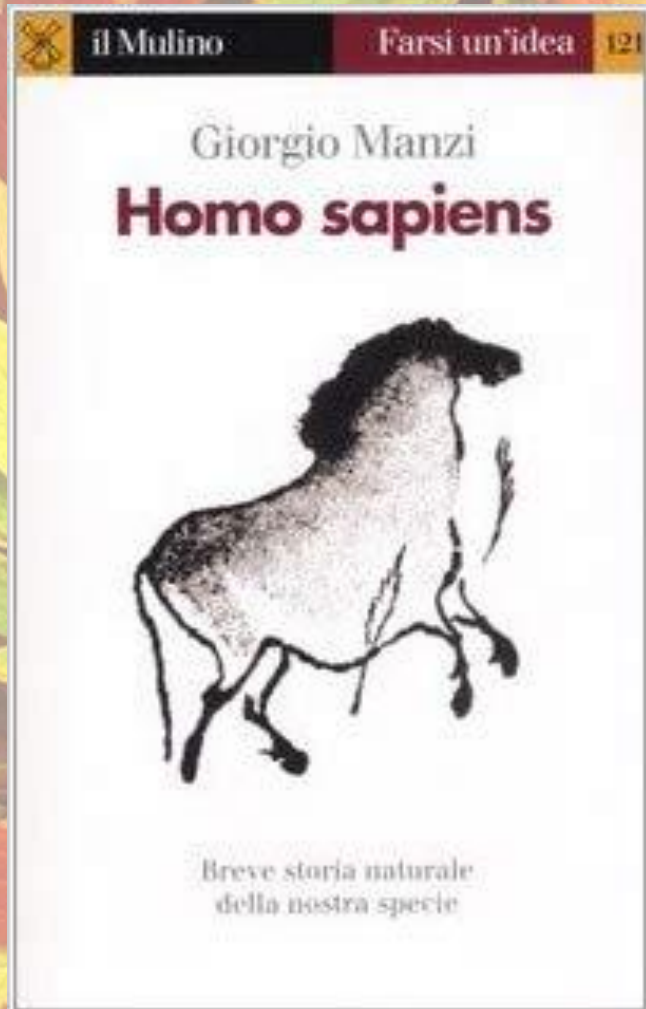


Damilano Giada matr. 6215186



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La storia della Terra in breve



“Il nostro pianeta, la Terra, si è formato 4 miliardi e 500 milioni di anni fa (il primo gennaio del nostro anno metaforico) ma il suo aspetto non è rimasto certo costantemente come la conosciamo oggi”.

“L'era che più ci interessa è il Cenozoico e copre gli ultimi 65 milioni di anni e viene suddivisa in 2 periodi: Terziario e Quaternario. Il Terziario ne occupa la quasi totalità, essendo durato fino a 2 milioni di anni dal presente. Il Quaternario corrisponde al Pleistocene, con l'aggiunta del brevissimo Olocene (nel quale noi stessi ci troviamo a vivere).”

Giorgio Manzi Homo Sapiens

2. Visita guidata al Museo di Storia Naturale



- ✓ Il museo di geologia e paleontologia è una delle sei sezioni del museo di storia naturale di Firenze;
- ✓ Possiede fra le più ricche raccolte di fossili e rocce non solo per importanza numerica ma soprattutto qualitativa;
- ✓ L'allestimento dei reperti è studiato in modo tale da costruire una vera e propria storia paleontologica d'Italia.

VIAGGIO NEL TEMPO:

- Oreopiteco "Sandrone" -

OSSERVAZIONE DELLA PRIMA TECA.

- ✓ Primato più antico appartenente al genere "Homo" ritrovato nel 1959;
- ✓ Epoca: Miocene;
- ✓ Luogo: Maremma Grossetana.



VIAGGIO NEL TEMPO:

- il Paleosuolo -



- ✓ Abbondante accumulo di ossa scoperto nel 1995 nel Valdarno Superiore;
- ✓ Osservazione critica dei reperti: - di quali animali si tratta?
 - quali ossa si riconoscono?
 - perché così tanti reperti tutti insieme?

OSSERVAZIONE - RIFLESSIONE - IPOTESI - CONDIVISIONE:

per ricostruire il passato

Damilano Giada matr. 6215186



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Punti di forza / criticità : (trasferendo l'esperienza a scuola)

- ✓ Contestualizzazione epoca ed oggetto della visita ai bambini precedentemente l'uscita per focalizzare al meglio le epoche storiche;
 - ✓ Non sovraccaricare cognitivamente gli alunni: informazioni essenziali, non troppe domande, spazio al problem solving e alle riflessioni condivise;
 - ✓ Condivisione dei ricordi della prima esperienza al museo durante la nostra infanzia per evitare gli stessi errori commessi dai nostri insegnanti;
 - ✓ Far creare ai bimbi prima di cominciare la visita etichette coi loro nomi per sentirsi più partecipi ed attivi nel gruppo classe.
- X Gli spazi del museo sono molto formali, poco spaziosi e luminosi: si presentano poco accoglienti per piccoli visitatori;
 - X Scarsa sensibilità nei confronti dell'accessibilità;
 - X Mancanza di attenzione rispetto al comfort ed alle esigenze del pubblico che vi accede (es. non vi sono posti a sedere nelle sale espositive).


VIAGGIO NEL TEMPO:

- il gioco dell'IDENTIKIT -

Stephanorhinus
etruscus

IDENTIKIT DI UN ANIMALE VILLAFRANCHIANO

Disegna (almeno) un dente dell'animale.



NOME RINOCERONTE

DIMENSIONI 2 mt. lunghezza x 1,5 mt. altezza

TIPO DI ALIMENTAZIONE ERBIVORO

PERIODO/DATAZIONE VILLAFRANCHIANO SUPERIORE / PLEISTOCENE INFERIORE

ESTINTO no

ZONA GEOGRAFICA VALDARNO SUPERIORE

HABITAT FORESTE IN CLIMA TEMPERATO

- ✓ Lavoro a gruppi di 4/5 persone;
- ✓ Ogni gruppo ha un animale assegnato differente;
- ✓ A partire dal nome scientifico dato, trovare il reperto corrispondente;
- ✓ Compilare la scheda : alcune informazioni sono note e ricavabili dalla lettura delle etichette espositive mentre altre non sono immediatamente disponibili;
- ✓ Discussione collettiva.





Hippopotamus antiquus

IDENTIKIT DI UN ANIMALE VILLAFRANCHIANO

Disegna (almeno) un dente dell'animale.

Cervino inferiore

NOME HIPPOPOTAMUS ANTIQVUS

DIMENSIONI c. 3m lunghezza e c. 2m h

TIPO DI ALIMENTAZIONE BEVITA DA ERBIVORO, MA PRESENZA DI
CANINI PRONUNCIATI QUINDI ONNIVORO?
VILLAFRANCHIANO SUPERIORE
(PLEISTOCENE INFERIORE)

PERIODO/DATAZIONE FIGLINE VALDARNO SUPERIORE

ESTINTO no

ZONA GEOGRAFICA ZONA PAUSTRIS, ACQUA

HABITAT

Leptobos etruscus

IDENTIKIT DI UN ANIMALE VILLAFRANCHIANO

Disegna (almeno) un dente dell'animale.

superficie di mastic molto ampia

NOME ANTILope (BOVIE)

DIMENSIONI GRANDE

TIPO DI ALIMENTAZIONE ERBIVORO

PERIODO/DATAZIONE VILLAFRANCHIANO

ESTINTO no

ZONA GEOGRAFICA VALDARNO SUPERIORE

HABITAT ERBE UHOLI, PASTURA

Homotherium crenatidens

IDENTIKIT DI UN ANIMALE VILLAFRANCHIANO

Disegna (almeno) un dente dell'animale.

NOME HOMOTHERIUM CRENATIDENS
Tigre dai denti a sciabola

DIMENSIONI 2m (lunghezza) 1,30 h

TIPO DI ALIMENTAZIONE CARNIVORO

PERIODO/DATAZIONE VILLAFRANCHIANO 2mln
B?

ESTINTO no

ZONA GEOGRAFICA Valdarno superiore
boschi, montagna
di conifere

HABITAT

Eucalodoceros dicranus

IDENTIKIT DI UN ANIMALE VILLAFRANCHIANO

Disegna (almeno) un dente dell'animale.

NOME Eucalodoceros dicranus - Cervide

DIMENSIONI il più grande che si è mai visto in Europa
per il più flessibile e compatto

TIPO DI ALIMENTAZIONE Vegetale

PERIODO/DATAZIONE 2,8 mln anni fa - 1,8 mln anni fa

ESTINTO no

ZONA GEOGRAFICA Europa occidentale (Spagna, Francia, Italia)

HABITAT Bosco? / prateria? / tundra?

- IDENTIKIT -

Damilano Giada matr. 6215186

VIAGGIO NEL TEMPO:

- Attività a coppie -

“MOSCA CIECA”

- ✓ Una persona viene bendata mentre l'altra, dopo aver scelto un fossile, inizia a descriverlo;
- ✓ Descrizione più accurata e oggettiva possibile;
- ✓ Chi ascolta, una volta tolta la benda, deve essere in grado di trovare e riconoscere di cosa si tratta.



Damilano Giada matr. 6215186



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Reperti con cui abbiamo "giocato".

Damilano Giada matr. 6215186

VIAGGIO NEL TEMPO:

- il Mito dei Ciclopi -



- ✓ Mito presente in Sicilia, Malta e Creta;
- ✓ Fenomeno del nanismo insulare a livello animale: ritrovati resti di elefanti nani dotati di cranio con un buco al centro forma di otto rovesciato;
- ✓ Il buco al centro del cranio serviva per l'alloggiamento della proboscide.

VIAGGIO NEL TEMPO:

- Visita alla "Sala Blu" -



Damilano Giada matr. 6215186



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

VIAGGIO NEL TEMPO:

- Visita alla "Sala Blu" -

- ✓ Sala moderna ed innovativa con posti a sedere e maxi schermo;
- ✓ Ambiente colorato, spazioso ed accogliente;
- ✓ Al centro della sala è conservato lo scheletro di una balenottera del periodo Villafranchiano ritrovato in un campo di grano ad Orciano Pisano nel 2007. Lo scheletro è ben conservato ed in connessione anatomica: la balenottera sprofondò per intero e poi divenne cibo per squali ed altre specie;
- ✓ È stata ricostruita tutta la comunità marina di 3 milioni di anni fa.



Damilano Giada matr. 6215186



VIAGGIO NEL TEMPO:

- Storie nella "Sala Blu" -



- ✓ Comodamente seduti, leggiamo la storia di "Balena" tratta dal libro "Storie della preistoria" di A. Moravia;
- ✓ Vicenda fantastica di una balena che, prima di esser tale, era un pesciolino piccino.



Punti di forza : (trasferendo l'esperienza a scuola)

- ✓ Problematizzazione di ciò che si osserva passo-passo: domande, ipotesi e riflessioni per arrivare da sé alla conoscenza;
- ✓ Attività pratiche e partecipative favoriscono: collaborazione di gruppo, ascolto attivo, capacità di osservazione, pensiero deduttivo;
- ✓ Spazio museale gestito attraverso giochi interattivi e partecipativi diventa luogo di apprendimento costruttivo;
- ✓ Proposta con tappa narrativa: coinvolge emotivamente anche i più piccoli attraverso l'immaginazione e l'immedesimazione con ciò che viene raccontato nella storia;
- ✓ Attività pratiche come l'identikit o indovinare un reperto ad occhi chiusi favoriscono lo sviluppo di :
 - capacità di osservazione;
 - collaborazione attiva;
 - imparare facendo;
 - competenze comunicative e relazionali.

Criticità (trasferendo l'esperienza a scuola)

- X Scarso spazio all'interno del museo per svolgere attività pratiche;
- X Etichette espositive dei reperti non sempre di facile comprensione nei contenuti.

3. Lavoro in aula

- Valutare una proposta museale -

Analisi del sito web di un museo: a partire da quali criteri?

- ✓ Fotogallery;
- ✓ Informazioni sui contenuti (esposizione, disciplina...);
- ✓ Attività ed esperienze laboratoriali;
- ✓ Attività educative e didattica;
- ✓ Offerte per le scuole;
- ✓ Attività e materiali per gli insegnanti;
- ✓ News del museo e/o mostre;
- ✓ Recensioni;
- ✓ Blog;
- ✓ Accessibilità.

- Attività a coppie -

Esaminare in modo critico i siti di alcuni musei (italiani e stranieri) :

- ✓ www.msn.unifi.it Museo di Storia Naturale di Firenze di via La Pira;
- ✓ www.muse.it Museo della Scienza del Trentino;
- ✓ www.nhm.ac.uk Natural History Museum, Londra;
- ✓ www.tarpits.org Museo Paleontologico, Stati Uniti;
- ✓ www.mnhn.fr Museo Nazionale di Storia Naturale, Francia;
- ✓ www.naturalsciences.be Museo di Scienze Naturali, Belgio.

- Riflessione conclusiva dell'attività -

- ✓ I siti italiani non sempre sono dettagliati e chiari o mancano di spunti didattici;
- ✓ E' evidente la maggior cura ed attenzione dei siti stranieri a livello di contenuti, immagini, video, blog, spazi ed attività proposte;
- ✓ Gli insegnanti: quali elementi tener in considerazione quando si accede per la prima volta al museo con la classe?

Brainstorming conclusivo



- ✓ Scriviamo su un post-it una parola che racchiuda il senso dell'esperienza del laboratorio;
- ✓ Momento formativo: il docente può auto valutare la propria performance e l'alunno può esprimere liberamente la personale opinione;
- ✓ Confronto e crescita per entrambi.



Punti di forza / criticità : (trasferendo l'esperienza a scuola)

- ✓ Attività di esplorazione dei siti internet:
 - attuabile direttamente anche da alunni di scuola primaria per renderli più attivi e partecipativi nella scelta del museo;
 - risponde alle esigenze delle Indicazioni Nazionali 2012 sull'uso delle nuove tecnologie;
- ✓ Brainstorming finale: aiuta il bambino a focalizzare l'attenzione sul tema andando a recuperare conoscenze ed esperienze pregresse.
- X Eventuale difficoltà per gli insegnanti a reperire informazioni sui musei ed organizzare visite guidate a partire dall'analisi dei siti web non sempre chiari e completi.

Le mie riflessioni personali

- ✓ La scelta di aderire alla giornata con questo particolare tema nasce dal desiderio di vivere un'esperienza legata all'educazione museale e che non si risolvesse, quindi, in una semplice visita.
- ✓ Le mie aspettative sono state completamente soddisfatte in quanto ho avuto l'opportunità di cogliere spunti per attività da proporre e svolgere con i bambini.
- ✓ L'esperienza è stata molto piacevole ed ho avuto l'occasione di mettermi in gioco più volte partecipando attivamente e fornendo il mio contributo in un clima accogliente dal punto di vista della relazione. Rifarei senza alcun dubbio questa giornata, nonostante portassi con me il peso del mio pancione di 9 mesi di gravidanza!